



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO

Futuro Giovane

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area - 24 Sportelli informazione

DURATA DEL PROGETTO

12 Mesi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si inserisce in un contesto di impegno più ampio volto al raggiungimento dell'obiettivo del Programma "Voce al Futuro" il Goal 16 dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni, in quanto mira, con un intervento integrato, a creare un ambiente inclusivo, solidale e privo di discriminazioni e garantire pari opportunità e la tutela dei diritti fondamentali, quali il diritto all'informazione, all'educazione, alla formazione, al lavoro e alla partecipazione civica, riconosciuti dalla Costituzione Italiana.

L'obiettivo specifico del progetto è Promuovere e sostenere la partecipazione giovanile, fornendo loro dei programmi di formazione e orientamento personalizzati, che possano consentire l'accesso nel mondo del lavoro e una maggiore partecipazione attiva e impegno nella comunità di appartenenza.

Il progetto si sviluppa su diversi ambiti:

- **Educazione alla cittadinanza attiva:** favorisce la formazione di cittadini consapevoli, impegnati e attivamente protagonisti del proprio contesto sociale, coinvolge i giovani nella vita della comunità, stimola la loro partecipazione a iniziative sociali, culturali e civiche per rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità.
- **Informazione e orientamento formativo e professionale:** fornisce ai giovani strumenti concreti per pianificare i loro percorsi di studio, lavoro e crescita personale, attraverso attività di orientamento, approfondimenti su vari settori professionali e supporto alle scelte di carriera, che portino ad una maggiore autonomia e consapevolezza nel prendere le decisioni fondamentali per il proprio futuro.
- **Promozione dell'imprenditoria e cultura d'impresa:** incoraggia i giovani a intraprendere iniziative imprenditoriali, diffondendo una mentalità orientata all'innovazione, alla creatività e all'autoimpiego, stimolando il talento imprenditoriale, contribuendo alla crescita occupazionale e allo sviluppo di nuove opportunità di lavoro.
- **Educazione alla mondialità:** promuove una visione aperta e inclusiva del mondo, valorizzando le differenze culturali, etniche e sociali come risorse fondamentali per una società più tollerante e coesa e favorisce la sensibilità verso le sfide globali e il rispetto delle diversità.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati gli operatori volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle équipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle équipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 25^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito le attività nello specifico:

A1 PartecipAttiva	I volontari, supportando educatori, formatori o facilitatori con competenze specifiche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, nell'ambito dell'attività svolgono diverse funzioni, tra cui: <i>Accoglienza e ascolto:</i> creazione di uno spazio di ascolto in cui comprendere le esigenze, gli interessi e le aspirazioni degli utenti. <i>Organizzazione di eventi e attività:</i> collaborano alla pianificazione e alla realizzazione di corsi di formazione, workshop e seminari e aiutano nella preparazione e gestione di eventi pubblici, dibattiti e conferenze, facilitando il coinvolgimento dei partecipanti. <i>Sensibilizzazione e informazione:</i> partecipano nella pianificazione e lancio delle campagne di sensibilizzazione sui diritti e doveri dei cittadini, distribuendo materiali informativi e promuovendo la partecipazione attiva, aggiornano i canali social, newsletter e altri mezzi di diffusione, aumentando la visibilità delle attività. <i>Interazione con la comunità e le istituzioni:</i> favoriscono il dialogo tra cittadini e istituzioni, accompagnando i partecipanti nelle attività pratiche di interazione con enti pubblici e organizzazioni locali e promuovono la partecipazione diretta della comunità in progetti di volontariato e iniziative civiche. <i>Supporto alla formazione e all'educazione civica:</i> assistono nelle attività di formazione, facilitando la comprensione dei principi democratici e delle modalità di partecipazione democratica e coinvolgono i cittadini in discussioni e attività pratiche che rafforzino la loro consapevolezza civica. <i>Monitoraggio e valutazione:</i> contribuiscono alla raccolta di feedback e alla valutazione dell'efficacia delle iniziative, attraverso strumenti di monitoraggio e sondaggi. <i>Sostegno alla collaborazione tra enti:</i> facilitano il coinvolgimento di vari soggetti del territorio, promuovendo sinergie tra associazioni, istituzioni e cittadini e supportano la diffusione delle iniziative sui canali dei partner, contribuendo a creare una rete di partecipazione civica più ampia. I volontari saranno operativi in tutte le sedi, ad eccezione della sede di Udine e Trieste
A2 Servizi Informativi per i Giovani	I volontari svolgono diverse funzioni utili a supportare l'utenza e a contribuire al buon funzionamento del servizio. Tra le principali attività, ci sono: <i>Accoglienza e ascolto:</i> creazione di uno spazio di ascolto in cui comprendere le esigenze, gli interessi e le aspirazioni degli utenti. <i>Informazione e orientamento:</i> forniscono informazioni su opportunità di studio, formazione, lavoro, viaggi, cultura, volontariato e altri servizi locali o nazionali. <i>Supporto nella comunicazione:</i> aiutano nella creazione e distribuzione di brochure, volantini, materiali informativi e di aggiornamento sulle iniziative del servizio. <i>Organizzazione di eventi e attività:</i> collaborano alla promozione e all'allestimento di incontri, workshop, seminari o campagne informative. <i>Mantenimento e aggiornamento delle banche dati:</i> supportano nella raccolta, aggiornamento e archiviazione di dati relativi a opportunità, servizi e utenti. <i>Supporto amministrativo:</i> assistono nelle attività di segreteria, gestione e archiviazione documenti. <i>Promozione del servizio:</i> alimentano i social media, creano volantini o altri mezzi di comunicazione.

	<i>Feedback e suggerimenti:</i> raccolgono opinioni e suggerimenti degli utenti per migliorare i servizi offerti. I volontari saranno operativi in tutte le sedi. In particolare, i volontari dell'Ente Comunità di montagna della Carnia nella sede di Tolmezzo non solo si recano nella sede di Tolmezzo dell'informagiovani per l'apertura dello sportello al pubblico, ma partecipano anche ad attività promosse per il tramite dell'informagiovani che si svolgono nell'area circostante (Carnia). Infine, si recano presso la sede di ANFFAS Alto Friuli per svolgere attività di promozione dell'inclusione e della partecipazione delle persone con disabilità alle opportunità europee.
A3 Servizi Orientamento e Sviluppo delle Competenze	I volontari collaborano con gli operatori nelle seguenti attività: <i>Accoglienza e ascolto:</i> creazione di uno spazio di ascolto in cui comprendere le esigenze, gli interessi e le aspirazioni degli utenti. <i>Informazione e sensibilizzazione:</i> dare informazioni su percorsi formativi, opportunità di lavoro, stage, tirocini, e sulle modalità di accesso ai diversi strumenti di formazione e professionali. <i>Supporto nella definizione degli obiettivi:</i> supportano gli utenti per valorizzare i propri interessi, i valori, le competenze e per definire obiettivi realistici e motivanti. <i>Orientamento ai servizi e alle risorse:</i> indirizzano le persone verso servizi pubblici o privati, come centri per l'impiego, istituti di formazione, o servizi di consulenza specializzati. <i>Laboratori e workshop:</i> organizzano attività pratiche, come laboratori di self-assessment, incontri informativi su strumenti di ricerca attiva del lavoro, o workshop su tecniche di redazione del curriculum e di colloquio. <i>Supporto nella stesura di CV e lettera di presentazione:</i> assistono gli utenti nella preparazione di documenti di candidatura. <i>Simulazioni di colloqui di lavoro:</i> eseguono simulazioni di colloqui per aumentare la sicurezza e le competenze comunicative dei candidati. <i>Mentoring e accompagnamento:</i> offrono supporto continuativo, anche attraverso incontri di follow-up, per monitorare i progressi e motivare le persone nel loro percorso professionale. <i>Promozione di opportunità e networking:</i> favoriscono incontri tra giovani, aziende, enti pubblici e associazioni, creando reti di contatti utili allo sviluppo professionale. I volontari nella sede del Comune di San Vito al Tagliamento saranno, coinvolti nell'organizzazione delle attività sullo sviluppo delle life skills (competenze di vita) che vengono realizzate nelle scuole, negli incontri di orientamento al futuro (scuola, lavoro) per ragazzi e genitori e nei progetti del servizio politiche giovanili (progetto "Faber: giovani artefici", "#Mani Fuori" e "Consiglio Comunale Ragazzi"). I volontari nella sede di Trieste, inoltre, supportano gli operatori che erogano servizi educativi in favore dei minori (fascia 0-6, 6-12 e 12-18) attivati su richiesta del Servizio sociale del Comune di Trieste oltre ai servizi educativi nell'ambito della salute mentale, attivati dal Dipartimento di salute mentale in funzione dei Centri di salute mentale del territorio. I volontari saranno operativi in tutte le sedi.
A4 Crea&Sviluppa impresa	I volontari, a supporto degli operatori, svolgono le seguenti attività: <i>Accoglienza e ascolto:</i> creazione di uno spazio di ascolto in cui comprendere le esigenze, gli interessi e le aspirazioni degli utenti. <i>Orientamento ai servizi e alle risorse:</i> indirizzano gli utenti verso servizi pubblici o privati, come centri per l'impiego, istituti di formazione specializzati in business planning, marketing, gestione finanziaria, digitalizzazione e innovazione, o servizi di consulenza specializzati in finanza agevolata e imprenditoria giovanile, che li potranno supportare per preparare le domande per bandi pubblici, finanziamenti europei, crowdfunding o altre fonti di finanziamento. <i>Organizzazione di Eventi:</i> collaborare all'organizzazione di workshop, seminari e incontri di networking per facilitare incontri con i giovani e il mondo imprenditoriale, al fine di far comprendere agli utenti le potenzialità ed il funzionamento del "mondo imprenditoriale". <i>Promozione e Comunicazione:</i> supportano nelle attività di promozione, sia occupandosi della gestione dei social media che creando contenuti e strumenti (brochure, volantini, comunicati stampa, ect.). I volontari saranno operativi in tutte le sedi, ad eccezione della sede di Milano, Udine, Trieste, Comune di San Vito al Tagliamento, Pasian Di Prato (UD).
A5 Promozione Comunicazione e ricadute	I volontari collaborano con il Responsabile della comunicazione nella definizione degli obiettivi delle attività promozionali e comunicative, individuando il pubblico di riferimento e selezionando i canali di comunicazione più adeguati, come social media, pubblicità online, stampa ed eventi e partecipano alla creazione di materiali promozionali quali volantini, video e articoli. Sono presenti alle riunioni per discutere e stabilire le modalità di svolgimento delle attività di promozione e comunicazione. Infine, seguono le attività di monitoraggio delle campagne, analizzando i risultati per valutare l'efficacia delle iniziative ed elaborano report utili a definire delle strategie di miglioramento. I volontari saranno operativi in tutte le sedi.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	via 3 ottobre n°9	1
Campania	Benevento	APICE (BN)	205111	PIAZZA DELLA RICOSTRUZIONE	2
Campania	BENEVENTO	BENEVENTO	205076	VIA DELCOGLIANO 12	3
Lombardia	Bergamo	BERGAMO	151151	VIA SAN BERNARDINO 59	1
Puglia	Brindisi	FASANO	234717	PIAZZA MERCATO NUOVO N. 21	4
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4	2
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSEN 12	2
Campania	CASERTA	VILLA LITERNO	231685	VIA PO, 64	1
Calabria	Catanzaro	CATANZARO	151230	PIAZZA G. MATTEOTTI 7	1
Lombardia	Cremona	CREMONA	151571	P.zza Domenico Luzzara 1	1
Sicilia	Enna	Enna	229819	Via E. Longi 10/12/A	2
Lazio	Frosinone	Cassino	230230	VIA ABRUZZI 16	2
Lombardia	Lecco	LECCO	151241	Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29	1
Lombardia	Milano	Milano	195568	Via Inganni 12	1
Lombardia	Milano	Magenta	230168	Via Novara 67	1
Campania	Napoli	Casoria	220925	I traversa La Marmora 10	3
Campania	Napoli	Ercolano	229879	Via Aveta 2	1
Campania	Napoli	Torre del Greco	230172	Via Circumvallazione 183	1
Veneto	Padova	Padova	195548	via San Francesco, 126	2
Lombardia	Pavia	VIGEVANO	151246	Corso Milano 4	1
Friuli Venezia Giulia	PORDENONE	Comune di San Vito al Tagliamento	202940	via G. Fabrici, 31 (I piano)	1
Toscana	SIENA	SIENA	151105	PIAZZA LA LIZZA, 2	1
Friuli Venezia Giulia	TRIESTE	TRIESTE	203060	Salita Monte Valerio 3	2
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151115/151336	VIA SAN FRANCESCO 4	1
Friuli Venezia Giulia	UDINE	UDINE	203063	Viale Ungheria 47 su Helios 43	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	TOLMEZZO	215678	VIA CARNIA LIBERA 1944, 29	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	PASIAN DI PRATO (UD)	151575	Via Leonardo da Vinci 27	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

43, Senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato specifico da altro ente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

TOTALE massimo ottenibile: 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione **è obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed **è obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: Il contesto di riferimento

Il modulo ha l'obiettivo di fornire una serie elementi di conoscenza del contesto e dei servizi della sede di progetto dove il volontario si troverà ad operare e delle sue caratteristiche. Inoltre, saranno fornite informazioni relative alle realtà che sul territorio si occupano di orientamento giovanile, riferito sia al mondo dell'istruzione che riferito al

mondo del lavoro. Questa ricognizione fornirà le basi per la preparazione delle attività di promozione, che dovranno coinvolgere gli stakeholders del territorio.

Durata 12 ore

V modulo

Titolo: “L’erogazione di un servizio di informazione ed orientamento”

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di informazione ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell’accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla “comunicazione” affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l’accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza di quanto spiegato. L’obiettivo è quello di facilitare l’approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all’attività del progetto.

Durata: 14 ore

VI modulo

Titolo: “Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di sensibilizzazione”

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l’organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell’evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l’esterno.

Inoltre, saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 12 ore

VII modulo

Titolo: Valutazione delle attività

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all’attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 7 ore

VIII modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Voce al futuro.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma sostiene il GOAL 16 dell’Agenda 2030 (pace, giustizia, istituzioni solide) ed è frutto del lavoro di co-programmazione tra ACLI aps e LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE. Coinvolge 13 enti le cui attività sono distribuite in 69 comuni, 48 province e 16 regioni italiane.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;

- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. *Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;*
2. *Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio*
3. *Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio*
4. *Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.*

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sposteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifica attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista.